



## Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele I°, n. 1 - 84047 Capaccio (SA) – Tel. 0828.812201 – fax 0828.812239  
sito internet [www.comune.capaccio.sa.it](http://www.comune.capaccio.sa.it); pec : [protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it)

**ORDINANZA N. 172 DEL 16 DIC. 2015**

**Oggetto** : Trasferimento in favore del Demanio dello Stato, della piena proprietà delle superfici, su cui sono ubicati gli immobili destinati a sede del Comando Stazione di Foce Sele, del Corpo Forestale dello Stato, in via Varolato, n. 12 – località Foce Sele, ai sensi ed in analogia del disposto dell'art. 1, comma 349 della Legge 30-12-2004, modificato dall'articolo 3 della Legge 07-08-2012, n. 135 e ss.mm.ii.-

### IL SINDACO

**VISTA** la nota trasmessa via pec recante prot. n. 2169/DRCAM/STAFF del 17-02-2015 l'Agenda del Demanio – Direzione Regionale Campania – Staff Direzione – Progetti Speciali in Napoli, in relazione alle procedure amministrative ed agli accertamenti finalizzati alla successiva assunzione in consistenza del bene al Patrimonio dello Stato, attualmente destinato a sede del Comando Stazione Forestale di Foce Sele (Corpo Forestale dello Stato), ubicato in via Varolato, richiedeva documentazione tecnica – amministrativa, di competenza del Comune di Capaccio;

#### **CONSIDERATO CHE :**

- l'immobile in oggetto risulta individuato al foglio di mappa n. 7, alle particelle nn. 916-917, comprensivo di corte esterna, in località Foce Sele, la cui area di sedime risulta intestata al demanio del Comune di Capaccio, la relativa struttura è stata realizzata con fondi pubblici della Cassa del Mezzogiorno, come verificato nella specifica scheda della documentazione dell'inventario beni immobili di uso pubblico per destinazione – modello B – sezione fabbricati, con categoria catastale attribuita B/1 (immobili destinati a servizi - collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme);
- i servizi comunali preposti hanno già riscontrato formalmente le richieste, formulate in merito con la richiamata nota, per quanto possibile e disponibile agli atti d'archivio d'ufficio;
- l'immobile e relativa corte richiamati, sviluppato su due livelli fuori terra della consistenza di mc 1670,00, con annessa area esterna di pertinenza ed un'ulteriore struttura non censita che insiste sulla particella n. 917, della superficie di mq. 451,00;
- risulta agli atti documentazione del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento Provinciale di Salerno, dalla quale emerge che il fabbricato in esame, già adibito a caserma del Corpo Forestale dello Stato è stato realizzato negli anni '50 del 1900, con i fondi della Cassa del Mezzogiorno e che già nel 1961 risultava adibito all'attuale destinazione e che la sua costruzione risale ad epoca antecedente al 01-09-1963, su area demaniale nella disponibilità del Comune di Capaccio, per l'uso specificato;
- il combinato – disposto dell'art. 1, comma 349 della Legge 30-12-2004 e dell'art. 3 della Legge 07-08-2012, n. 135, riguardante la razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive, prevede che in considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica, a decorrere dalla data di entrata in vigore del provvedimento, anche per l'anno 2015, l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT, previsto dalla normativa vigente, non si applica il canone dovuto dalle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato dalla Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 31-12-2009, n. 196, nonché dalle Autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione Nazionale per le società e la borsa (CONSOB) per l'utilizzo in locazione

passiva di immobili per finalità istituzionali, anche nelle previsioni dell'art. 10, comma 7, decreto-legge n. 192 del 2014;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 439 della Legge 30-12-2004, n. 311 e ss.mm.ii. si prevede tra l'altro che le Regioni e gli Enti Locali di cui al D. Lgs. 18-08-2000, n. 267 e ss.mm.ii., possono concedere alle Amministrazioni dello Stato, per le finalità istituzionali di queste ultime, l'uso gratuito di immobili di loro proprietà;

- l'ubicazione del presidio territoriale viene a trovarsi in area vincolata ai fini paesaggistici ed ambientali, in prossimità della foce del fiume Sele, di principale rilevanza regionale, nell'ambito della riserva naturale Foce Sele – Tanagro, in zona S.I.C. e Z.P.S., classificata a livello di Unione Europea, immersa nella pineta costiera litoranea, in superfici di demanio comunale e gravate da usi civici, nonché in adiacenza e prossimità dell'arenile demaniale marittimo, sviluppato in circa 13 chilometri lineari;

- il Ministero della Giustizia – Commissariato per la liquidazione degli usi civici per la Campania ed il Molise di Napoli con sentenza n. 1 del 19-04-2011, a seguito di pluriennale lite fra l'Ente e ditte private, dichiarava tra l'altro la natura demaniale, appartenente al demanio civico del Comune di Capaccio, sentenza “ passata in cosa giudicata ”, come notificato con nota acquisita al prot. n. 46397 del 19-12-2013, inoltrata dal legale incaricato;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale della Città di Capaccio n. 72 del 30-07-2015, avente ad oggetto “ Caserma corpo Forestale Foce Sele – Provvedimenti “, con la quale si disponeva di adottare ed approvare, per quanto di competenza, la richiesta acquisita via pec recante prot. n. 2169/DRCAM/STAFF del 17-02-2015 l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Campania – Staff Direzione – Progetti Speciali in Napoli, al fine assunzione in consistenza del bene al Patrimonio dello Stato, dell'immobile attualmente destinato a sede del Comando Stazione Forestale di Foce Sele (Corpo Forestale dello Stato);

**PRESO ATTO** del decreto dirigenziale n. 245 del 25-11-2015 della Giunta Regionale della Campania – Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali – Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Unità Operativa Dirigenziale Foreste, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 72 del 30-11-2015, trasmesso con nota prot. n. 823107 del 30-11-2015, acquisita al ns. prot. gen.le n. 44544 del 14-12-2015, con il quale si autorizzava il Comune di Capaccio, alla mutazione della destinazione, con sdemanializzazione, di terre gravate da uso civico, con insediamento di opera pubblica, già destinate a sede Comando Stazione Forestale (Corpo Forestale dello Stato), riguardante gli immobili in esame;

**VISTO** l'art. 16 del D.P.R. 26-10-1972, n. 642 e ss.mm.ii., concernente la documentazione in esenzione nell'interesse dello Stato, per compiti di ufficio;

**VISTO** il combinato – disposto dell'art. 12 della Legge 16-06-1927, n. 1766, l'art. 41 del R.D. 26-02-1928, n. 332 e dell'art. 10 della Legge Regionale della Campania 17-03-1981, n. 11;

**VISTO** il D.Lgs. 18-08-2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

#### DISPONE

- **il trasferimento, a titolo gratuito, in favore del Demanio dello Stato con sede in Roma – cod. fisc. 80207790587, degli immobili individuati al foglio di mappa n. 7, alle particelle nn. 916-917, comprensivi di corte esterna ed un'ulteriore struttura non censita che insiste sulla particella n. 917, in località Foce Sele;**
- la pubblicazione legale del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente e nell'albo pretorio on – line, nell'apposita sezione ordinanze.

Dalla residenza Municipale, 16 DIC. 2015<sup>1</sup>

Il Responsabile dell'Area I – Servizio Patrimonio  
avv. Rosario CATAROTZI



Il Sindaco  
dott. Italo VOZA

